

COMUNICATO STAMPA

Apprendiamo dalla stampa che nel direttivo del Circolo PD Ivrea del 27 marzo è stato eletto un nuovo direttivo, definita una nuova segreteria ed il presidente del direttivo (non del partito). Nel direttivo del 20 marzo era stato deciso che i direttivi successivi, quindi anche quello del 27 marzo, erano aperti ma non ne è stata data notizia agli iscritti.

Questo è il punto.

Si sono dimessi 11 componenti del direttivo. La conseguenza è che la maggioranza uscita dal congresso non esiste più.

A noi non pare una questione di poco conto anche perché le surroghe al direttivo sono avvenute anche fuori dalle liste presentate dal congresso.

Una tale situazione meritava, in un partito democratico che si chiama anche democratico, che gli iscritti venissero informati delle dimissioni, venissero informati della procedura adottata per le surroghe ed infine che il direttivo che approvava i nuovi organismi dirigenti fosse aperto.

I direttivi vengono eletti dal congresso; ci pare ovvio che gli iscritti partecipino alla riunione che approva un organismo in deroga ad un congresso.

Forse sono stati rispettati i commi del regolamento, certo non quelli della trasparenza.

i dimissionari